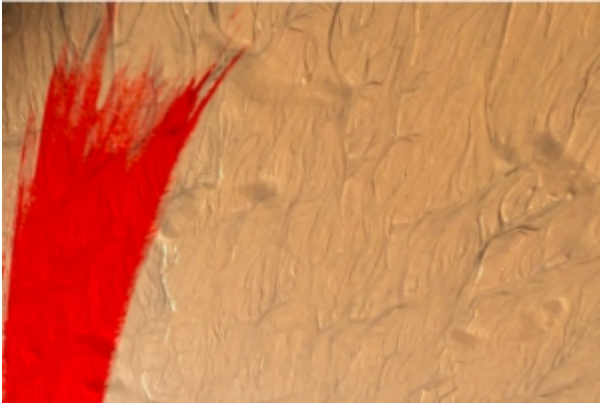


21, 22, 23 giugno 2019

SCUOLA DI DIDATTICA DELLA DANZA

h 21:15



SILENZIO DI NOTE

Coreografia: Alessandro Bigonzetti

Musica: Frederick Chopin, Paul de Senneville, Olivier Toussaint eseguite al pianoforte da Tania Pallabazzer

Assistenti alla coreografia: Francesca Corazzo, Dora De Panfilis, Anna Maria Galeotti, Marzia Recchia

Costumi: Atelier Tramontano Roma

Luci: Stefano Pirandello

Interpreti: gli allievi dell'Accademia

A SWEET SPELL OF OBLIVION

Coreografia: David Dawson, riprodotta da Sebastien Mari

Musica: Johann Sebastian Bach

Assistenti alla coreografia: Monica Fulloni, Nicoletta Pizzariello

Costumi: Atelier Tramontano Roma, su bozzetto originale

Luci: Stefano Pirandello

Referente: Monica Fulloni

«Per me l'oblivion è lo spazio in cui regna la libertà, lo spazio del sogno, lo spazio apparente senza nome, lo spazio fuori dal tempo. A Sweet Spell of Oblivion è come un manoscritto, come leggere una partitura. Il concetto si basa sulla relazione tra la musica e la danza, tra la memoria e la solidarietà con la storia, la tecnologia, il linguaggio e la struttura», David Dawson.

Interpreti: gli allievi dell'Accademia

NOTE: per una questione legata ai diritti d'autore, è categoricamente vietato filmare, registrare e postare, con qualsiasi supporto e su qualsiasi piattaforma, il brano coreografico.

FRACTAL FRAGMENT

Coreografia: Regina van Berkel

Musica: Theo Verby (da Fractal Symphony)

Assistenti alla coreografia: Michele Pogliani, Gabriella Borni

Costumi: Accademia Nazionale di Danza

Luci: Stefano Pirandello

Fractal Fragment è stato concepito per gli studenti dell'Accademia Nazionale di Danza, con lo scopo di spingerli ad aprire le porte del loro personale desiderio artistico, ed incoraggiare i giovani talenti a scoprire e risvegliare i loro sensi dello spazio, la loro energia, la loro fisicità e musicalità.

Interpreti. gli allievi dell'Accademia